



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
OGGI LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X SETTORE TERRITORIO ED AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA
SEZIONE V.E.C.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Provincia di Siracusa
Protocollo Generale

n. 0032630 del 03/10/2014



* 0 1 4 0 3 2 6 3 0 *

Sede Via ...
Uffici Via Necropoli del Fusco, 7
96100 Siracusa
Fax n. 0931.66060
Tel.n. 0931.709.760

Eprou DVA - 2014 - 0032694 del 10/10/2014

Prot.int.n. 82/VECA/14 del 30.09.2014

Oggetto: Istanza di valutazione di impatto ambientale della società Schlumberger Italiana s.p.a. Permesso di prospezione in mare "d1C.P-.SC", ubicato nel Canale di Sicilia.

Determinazioni ai sensi dell' art. 25, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Riferimento procedimento [ID_VIP:2812]

Allegati n.1



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 ROMA

ALLA SOCIETÀ SCHLUMBERGER ITALIANA S.P.A.
VIA ZEFFIRINO CAMPANINI, 1
43010 PARMA

E, P.C.

AL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
POLITICHE STRATEGICHE

AL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
GEOLOGIA E TUTELA SUOLO

LORO SEDI





PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
OGGI LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X SETTORE TERRITORIO ED AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA
SEZIONE V.E.C.A.

Vista l'istanza presentata dalla società Schlumberger Italiana s.p.a., NS prot.n. 26888 del 04.08.2014, inerente l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi per un permesso di prospezione di idrocarburi denominato "di C.P.-.SC" ubicato nel Canale di Sicilia;

vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del 04.09.2014, U.prot. DVA-2014-0028187, ricevuta via Pec in data 04.09.2014, acquisita al prot.n. 29510 del 05.09.2014, con la quale si comunicava l'esito favorevole delle verifiche tecnico-amministrative di procedibilità dell'istanza;

visto l'atto di indirizzo della Regione Sicilia, deliberazione di Giunta Regionale n.263 del 14.07.2010, con cui essa esprime "una chiara e netta contrarietà al rilascio dei permessi di ricerca nel territorio della Regione Sicilia omissis" per le motivazioni di tipo tecnico - ambientale ed economico illustrate nell'allegato A alla stessa delibera;

vista la propria nota informativa prot.n. 29887 del 09.09.2014 con cui si convocavano il dirigente del Settore IV (Politiche Strategiche), il responsabile del Servizio Tutela Ambientale ed i responsabili delle Sezioni Tutela Aria e Geologia ad una conferenza interna dei Servizi;

visto il parere favorevole della Sezione Geologia e Tutela Suolo del 24.09.2014, prot.n. 31491, che si allega facendo parte integrale del presente atto;

viste le risultanze della conferenza dei Servizi interna tenutasi in data 30.09.2014 nella quale si riconosce che il progetto, dal punto di vista tecnico, risulta ben strutturato e valido;

si esprime, in conformità alla superiore citata D.G.R. n.263 del 14.07.2010, **parere negativo** al giudizio di compatibilità ambientale al permesso di prospezione di idrocarburi di cui in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE

(Dott. Maurizio Genovese)



IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(Ing. Domenico Morello)

IL DIRIGENTE

(Ing. Dario Di Gangi)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 1 C.P.-SC". Proponente Schlumberger Italiana S.p.A.*

Limitazioni dell'istruttoria.

Le conclusioni del presente documento istruttorio sono il giudizio professionale dello scrivente basato sulle personali conoscenze scientifiche in studi e ricerche nel campo della geologia e geofisica esplorativa, e non contemplano eventuali considerazioni specifiche relative a nuove metodiche di prospezione che presuppongono una maggiore competenza ed esperienza operativa.

Nel seguito sono descritte le valutazioni dello scrivente inerenti l'oggetto, ritenute significative ai fini dell'espressione del parere di competenza, sulla base della seguente documentazione fornita su supporto digitale (CD-ROM):

1. Dichiarazione veridicità S.I.A.;
2. Elenco autorizzazioni;
3. Istanza di V.I.A.;
4. Elaborato di progetto;
5. Dati GIS;
6. Studio di Impatto Ambientale;
7. Allegato 1 - Carta Nautica;
8. Allegato 2 - Carta batimetrica;
9. Allegato 3 - Carta dei Siti Rete Natura 2000;
10. Allegato 4 - Descrizione dei Siti Rete Natura 2000;
11. Sintesi non tecnica.

Il progetto prevede unicamente lo svolgimento di attività di ricerca di idrocarburi liquidi/gassosi mediante tecniche di prospezione geofisica in mare con tecnologia avanzata 3D, nell'ambito dell'istanza di permesso di prospezione "d 1 C.p.-SC" il cui proponente è la Società Schlumberger Italiana s.p.a.

Il suddetto permesso di ricerca, in particolare, interessa un'area, ricadente nella piattaforma continentale sommersa compresa tra Malta e la costa meridionale della Sicilia, all'interno di un settore con specifiche coordinate geografiche.

La Società evidenzia che le attività proposte sono tese ad approfondire le conoscenze geologico-strutturali dell'area in oggetto e di comprendere meglio le strutture geologiche profonde sepolte.

Le attività di prospezione geofisica faranno uso di una sorgente energizzante costituita da aria compressa trasmessa mediante dispositivo "air-gun" che produce onde acustiche nel sottosuolo e di un sistema di acquisizione di onde sismiche a riflessione ad alta risoluzione in copertura multipla, mediante sismografi tecnologicamente avanzati che garantiscono un maggiore grado di risoluzione.

I dati così acquisiti saranno successivamente oggetto della fase di "processing" sismico e di "post-processing" in cui i tempi di percorrenza delle onde sismiche



"two-way-time" saranno convertiti in profondità reali mediante elaborazioni di "reverse-migration" ed inquadrati in un modello geologico 3D reale.

In tal modo sarà possibile individuare la collocazione esatta nello spazio tridimensionale di qualsiasi elemento geologico significativo sepolto, secondo coordinate x, y e z, fino a profondità di diversi km al di sotto del fondale marino.

La Società prevede di effettuare prospezioni sismiche secondo profili sismici in mare per una lunghezza totale di circa 5.982 km, con un reticolo di acquisizione che si sviluppa in direzione E-W, ma che consentirà di interpolare i dati acquisiti anche secondo transetti diretti N-S. Inoltre, l'area interessata dalla ricerca in oggetto ricade al di fuori della fascia di 12 miglia nautiche ai sensi dell'art.6 c17 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Tra le misure di mitigazione, la Società prevede di adottare procedure a salvaguardia dei mammiferi marini mediante scambio di informazioni con personale MMos (*Marine Mammal Observers*), al fine di individuare eventuali interferenze di rotta con questi ultimi. A tal proposito, nella fase di start-up, la Società si impegna a non avviare le attività di prospezione se non dopo aver verificato l'assenza di mammiferi marini in transito, entro un raggio di almeno 500 metri.

Si rileva che tale precauzione, tuttavia, non viene adottata qualora l'avvistamento avvenga accidentalmente in concomitanza dell'esecuzione dei profili di acquisizione e pertanto si ritiene di estendere anche in questi casi le suddette misure di mitigazione.

Si prende atto che, come ulteriore precauzione, la Società adotterà sistemi di avvistamento di mammiferi marini di tipo strumentale, sia in fase di pre- e post-acquisizione dei dati, e che in particolare sarà adottato il protocollo delle linee guida appositamente redatte da ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*).

In conclusione, dall'esame del progetto, si rileva che la prospezione geofisica proposta, è mirata ad una maggiore ed approfondita conoscenza lito-stratigrafica dell'area in studio, diretta in particolare alle formazioni originatesi nell'intervallo temporale intercorrente dal Triassico Superiore (Formazioni di Sciacca e Streppenosa), al Giurassico (Formazione di Modica e Buccheri) fino al Cretaceo Inferiore (Formazione Hybla), che insieme costituiscono il sistema petrolifero di *reservoir* più importante dell'area Iblea e del settore Orientale del Canale di Sicilia.

Inoltre l'acquisizione dei dati geofisici in oggetto consentirà di comprendere meglio l'assetto strutturale di questa parte della piattaforma continentale sommersa e dell'area di transizione determinatasi a seguito dell'orogenesi della catena Appenninica e Maghrebide.

Per quanto sopra, fermi restando i limiti previsti dalle discipline generali e speciali vigenti in materia nonché quelle di tutela dell'ambiente terrestre, marino e costiero, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, tenuto conto anche del progresso scientifico e tecnologico che l'attività di ricerca proposta è in grado di fornire, nonché in termini di potenziale sviluppo economico e di particolare rilevanza ed importanza strategica nazionale.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
(Dr. Geol. E. Annino)

Enrico Annino